



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **62**

in data **31/03/2025**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventicinque** addì **31 - trentuno** - del mese **marzo** alle ore **09:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

INTEGRAZIONE E MODIFICHE ALLA MACRO STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE PER L'ISTITUZIONE DI UNA UNITA DI PROGETTO DENOMINATA "UNITA SPECIALE PER IL PNRR"

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

MASSARI Marco	Sindaco	SI
DE FRANCO Lanfranco	Vice Sindaco	SI
BONDAVALLI Stefania	Assessore	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
MAHMOUD Marwa	Assessore	SI
MIETTO Marco	Assessore	SI
NEULICHEDL Roberto	Assessore	SI
PASINI Carlo	Assessore	SI
PRANDI Davide	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI

Presiede: **MASSARI Marco**

Assiste il Segretario Generale: **MARENCO Dr. Donato Salvatore**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in data 8 e 9 Giugno 2024 (primo turno) si sono tenute le Elezioni Amministrative per la elezione diretta dei Sindaci e per il rinnovo dei Consigli Comunali, a seguito delle quali sono stati proclamati eletti i nuovi organi: Sindaco e Consiglio Comunale del Comune di Reggio Emilia e che con successivo Decreto Sindacale del neo-eletto Sindaco Marco Massari PG n. 183222 del 03/07/2024 sono stati nominati il Vice Sindaco e gli Assessori, nonchè conferite le rispettive deleghe.
- con deliberazione Giunta comunale n. 196 del 26/09/2024, immediatamente esecutiva sono stati approvati gli indirizzi per la revisione organizzativa dell'Ente, l'avvio delle procedure selettive per la stipula di contratti a tempo determinato e indeterminato di qualifica dirigenziale e di alta specializzazione nonchè l'aggiornamento al P.I.A.O. alla sezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni".
- con Deliberazione di G.C. n. 8 del 23/01/2025 è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Comune di Reggio Emilia a far data dal 01/02/2025;
- il nuovo disegno organizzativo traduce sul piano organizzativo le indicazioni contenute nelle Linee programmatiche del nuovo mandato amministrativo (cura della città; cura delle persone; sviluppo sostenibile e cultura) introducendo Unità di progetto interdisciplinari per il raggiungimento di specifici obiettivi, (RE_ACTS, stazione, centro storico, Parco innovazione, mobility manager); garantendo un presidio strutturale alle tematiche innovative ivi incluse;
- la struttura organizzativa disegnata cerca di dare risposte ai criteri di progettazione utilizzando il criterio della macro tipologia di obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) per definire le aree organizzative;
- a tal fine sono state individuate 4 grandi aree organizzative (3 aree di linee coordinate da un capo area, più la Direzione generale, con riporto diretto del Direttore generale su tutte le funzioni di staff). Le aree così individuate rappresentano, concettualmente e con alcune varianti, l'area della sostenibilità economica, l'area della sostenibilità ambientale, l'area della sostenibilità sociale e l'area della sostenibilità istituzionale:
- le Aree Funzionali si compongono di Servizi, Unità di Progetto, Unità Organizzative Complesse;
- le Aree che coordinano i Servizi, hanno funzione di raccordo tra il Direttore Generale e le strutture, ne curano la progettualità e ne coordinano le attività trasversali. Esse pertanto involgono funzioni di programmazione e pianificazione strategica, hanno competenza in ordine alla comunicazione degli obiettivi assegnati ai vari Servizi, ed alla verifica ed al controllo del quadro complessivo delle attività trasversali ai medesimi. I tre Responsabili delle Aree rispondono dei risultati realizzati al Direttore Generale;
- i Servizi sono strutture organizzative, affidate alla responsabilità di un Dirigente, dotate di rilevante complessità, caratterizzati da omogeneità d'intervento con

riferimento ai servizi forniti, alle competenze richieste, alla tipologia di domanda; entrambe le strutture sono caratterizzate da autonomia funzionale, coordinata rispetto all'attività delle altre strutture operanti nell'Area e nell'Ente;

- il nuovo assetto organizzativo può essere così sintetizzato:
 - **Area della Rigenerazione urbana e delle infrastrutture sostenibili** - area di coordinamento delle funzioni di sviluppo territoriale. L'Area, rappresenta la città che si trasforma, ed è portatrice delle istanze trasversali alle funzioni di riqualificazione e manutenzione degli spazi pubblici, delle infrastrutture, degli edifici comunali, secondo una logica di intervento integrata ed unitaria che guarda con attenzione ai temi della sostenibilità e della tutela dell'ambiente. L'Area, integra, pertanto, le funzioni e i servizi finalizzati alla riqualificazione, alla manutenzione e al miglioramento della qualità del patrimonio infrastrutturale pubblico (reti infrastrutturali e fabbricati e opere pubbliche in generale).

In tale Area trovano attualmente collocazione i seguenti Servizi / Unità di Progetto:

- Servizio Spazio pubblico, Verde e luoghi dell'educazione e del sociale
 - Servizio Infrastrutture stradali e Reti
 - Servizio Pianificazione urbanistica e Edilizia privata
 - Servizio Patrimonio e Logistica
 - Servizio Edifici pubblici
- **Area Cura della comunità e della città** - area di coordinamento delle funzioni di cura della comunità. L'area raccoglie gli ambiti della vita quotidiana dei cittadini. Il programma di mandato individua come linea prioritaria di lavoro la valorizzazione dell'azione amministrativa sulla ridefinizione di un nuovo modello di welfare e sulla necessaria cura della dimensione di relazione quotidiana con i cittadini, sulla vicinanza ed accompagnamento delle persone. Sotto il profilo metodologico, l'Area dovrà proseguire e potenziare l'approccio integrato sul piano sociosanitario cercando, tuttavia, di innovare i modelli organizzativi di intervento, individuando nuove modalità di programmazione e azione del welfare cittadino per riuscire a dare risposte ancora più flessibili ai bisogni delle persone.

In tale Area trovano collocazione i seguenti Servizi / Unità di Progetto:

- Servizio Cura dei quartieri
- Servizio Servizi ai cittadini
- Servizio Officina Educativa
- Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia
- Servizio Cura delle persone
- Servizio Contrasto alle povertà urbane

1. **Area Sviluppo sostenibile** -L'area vuole raccogliere le grandi sfide dell'amministrazione per il futuro, con particolare enfasi sulla green economy che coniuga in modo sinergico sviluppo economico e attenzione al cambiamento climatico e alla salute, superando la storica contrapposizione tra tutela dell'ambiente e crescita.. L'Area coordina le funzioni di sviluppo economico, culturale e ambientale: il programma di mandato si concentra su una idea di città che guarda al futuro in una logica di interdipendenza e dialogo con i diversi stakeholders (mobilità

sostenibile, economia della conoscenza, economia solidale, tecnologie digitali per la città; turismo e turismo sportivo, start up di impresa).

In tale Area trovano collocazione i seguenti Servizi / Unità di Progetto:

1. Unità di Progetto Mobilità urbana
2. Unità di Progetto RE_ACTS Ambiente Clima Territorio Salute
3. Unità di Progetto Stazione e Città storica
4. Servizio Cultura, Intercultura, Giovani Università
5. Servizio Promozione della città, Turismo e Sport

2. funzioni di staff sono state riallineate in diretta dipendenza della **Direzione Generale**

In tale Area trovano collocazione i seguenti Servizi / Unità di Progetto:

- Servizio Comunicazione, Partecipazione e Innovazione sociale
- Servizio Risorse umane e Organizzazione
- Servizio Sistemi informativi e Transizione digitale
- Servizio Analisi dei bisogni, Programmazione, Controlli e Governance delle società partecipate
- Servizio Finanziario
- Servizio Entrate
- Servizio Appalti e Contratti

Considerato che una migliore organizzazione dei Servizi, anche per distribuire adeguatamente una funzionalità operativa che meglio si attaglia anche ai dettati del nuovo disegno organizzativo, come pensato nelle linee programmatiche del nuovo mandato amministrativo, richiede di accorpate la componente della gestione dello Spazio pubblico del verde, quale elemento pregnante del Servizio Cura dei Quartieri (Area della Comunità e della Città), ridistribuendo i carichi e lasciando la parte dei luoghi dell'Educazione e del Sociale all'ambito del Servizio Edifici Pubblici, anche per una conseguente economia di scala nella gestione degli stessi;

Considerando altresì che, per quanto attiene il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, d'ora in poi definito PNRR,:

1. con Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
2. il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia è stato approvato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
3. con Decreto-Legge 6 Maggio 2021 n. 59 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per gli anni dal 2021 al 2026;
4. con decisione di esecuzione (doc. 10160/21) del 13 luglio 2021 il Consiglio dell'Unione europea ha approvato la valutazione del PNRR italiano, sulla base della proposta della Commissione, di cui all'articolo 20 del Regolamento (UE) 2021/241;

Visti:

- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazione, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e successive modificazioni in materia di “Governance del Piano di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, con particolare riferimento alle disposizioni previste all’articolo 9;
- le circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 29 del 26 luglio 2022 e n. 30 del 11 agosto 2022 in materia, rispettivamente, di “Procedure finanziarie PNRR” e “Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;
- il D.L. 9/06/2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6/08/2021, n. 113, “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

Dato atto che il Piano si articolava originariamente in sei missioni:

1. la prima missione, "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura", stanziata complessivamente 49,1 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,5 miliardi dal Fondo complementare;
2. la seconda missione, "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica", stanziata complessivamente 68,6 miliardi – di cui 59,4 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 9,1 miliardi dal Fondo complementare;
3. la terza missione, "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile", stanziata complessivamente 31,4 miliardi – di cui 25,4 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 6,06 miliardi dal Fondo complementare;
4. la quarta missione, "Istruzione e Ricerca", stanziata complessivamente 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 1 miliardo dal Fondo complementare;
5. la quinta missione, "Inclusione e Coesione", stanziata complessivamente 22,5 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 2,7 miliardi dal Fondo complementare;
6. la sesta missione, "Salute", stanziata complessivamente 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 2,9 miliardi dal Fondo;

e che successivamente poi a fine luglio 2023, il Governo italiano ha presentato proposte di modifica del PNRR che includevano la Missione 7: RePowerEU; detta proposta è stata accolta dalla Commissione europea e successivamente approvata dal Consiglio dell'UE entrando a far parte del PNRR;

Considerato che:

- il Piano prevede inoltre un ampio programma di riforme, ritenute necessarie per facilitare la sua attuazione e contribuire alla modernizzazione del Paese e all’attrazione degli investimenti, tra cui la Riforma della Pubblica amministrazione;
- la *governance* del Piano prevede la responsabilità diretta dei ministeri e delle amministrazioni locali, alle quali competono investimenti pari a oltre 87 miliardi di euro, mentre il compito di monitorare e controllare l’implementazione del Piano spetta al Ministero dell’economia e delle finanze, che funge da unico punto di contatto tra il Governo e la Commissione Europea;

Considerato che:

- come previsto dal D.L. 77/2021 alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;
- per la riuscita degli interventi del PNRR è fondamentale che ogni ente sappia cogliere le opportunità adattandole alle esigenze del proprio territorio secondo un principio di sussidiarietà e che sia assicurato il coordinamento e il monitoraggio attento dell'avanzamento degli stessi al fine del rispetto della tempistica estremamente ristretta prevista per la loro realizzazione;

Valutata pertanto la complessità, la peculiarità, l'eccezionalità di tutte le attività che sono necessarie per i progetti finanziati mediante PNRR relativamente alle fasi di gestione amministrativa e finanziaria, progettazione esecutiva, realizzazione, monitoraggio, rendicontazione degli stessi al fine del rispetto della tempistica estremamente ristretta prevista per la loro realizzazione;

Considerato che, per quanto riguarda il comune di Reggio Emilia, il dato aggiornato degli interventi finanziati dal PNRR, non conteggiando gli interventi riguardanti piccole e medie opere stralciate dal PNRR e conteggiando intervento Pinqua con articolazione "provvisoria" in due progetti è il seguente:

Numero progetti LL.PP. > 51

Numero progetti SOCIALE > 8

Numero progetti DIGITALE > 13

Totale progetti **72**

per un totale di € 102.903.950,67 (di cui € 78.179.808,29 di risorse derivanti da contributo);

Dato atto che:

- la Giunta comunale ha approvato "le linee guida operative per la gestione del PNRR all'interno dell'ente", nel corso dell'anno 2022 e successivamente esse sono state oggetto di diversi aggiornamenti nell'ambito delle delibere di approvazione e aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati;
- al fine garantire una sinergica fase di monitoraggio e rendicontazione degli interventi, ferme restando le specifiche funzioni delle singole direzioni/servizi dell'organizzazione Ente che trovano nel Rup il responsabile fondamentale dell'intervento finanziato dal PNRR di procedere a favorire la circolazione delle informazioni nonché la gestione dei rapporti con RGS e i Ministeri oltre che della gestione delle richieste periodiche di rendicontazione da parte della Corte dei Conti e della Guardia di Finanza così come stabilito nei Protocolli d'intesa stipulati dall'Amministrazione Comunale con Prefettura e Guardia di Finanza con deliberazione Giunta/ comunale n. 243 del 28/11/2024 è stata approvata la

costituzione di /una Cabina di regia per il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti PNRR;

- con Provvedimento del Direttore generale RUAD n. 41 del 13/1/2025 è stata costituita la Cabina di regia suddetta articolata su tre livelli più uno di audit interno che verrà collegato dal responsabile dello stesso al gruppo di lavoro che si occupa di controlli interni in merito al controllo di legittimità successivi;
- la cabina di regia ha funzioni di presidio e controllo sul monitoraggio e la rendicontazione dello stato di avanzamento tecnico e finanziario dei progetti ammessi a finanziamento su tutte le misure del PNRR e sovrintenda al corretto espletamento delle rendicontazioni;

Considerato che, anche a seguito della nuova articolazione organizzativa dell'Ente entrata in vigore il 1/2/2025 oltre all'opportunità di rivedere la distribuzione di alcuni elementi individuati in capo al Servizio Spazio Pubblico, verde e luoghi dell'educazione e del sociale oltrechè il significativo impatto che le attività del PNRR avranno sull'attività amministrativa, tecnica, finanziaria dell'ente e la correlata necessità di un presidio anche tecnico a supporto della Direzione dell'Area Rigenerazione Urbana e Infrastrutture sostenibili a cui spetta il coordinamento e la supervisione generale dei progetti e degli interventi;

Visto il D.L. 13 del 24/02/2023 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune." che all'art. 8 "Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni titolari delle misure PNRR e dei soggetti attuatori" co. 1 recita:

"1. Al fine di consentire agli enti locali di fronteggiare le esigenze connesse ai complessivi adempimenti riferiti al PNRR e, in particolare, di garantire l'attuazione delle procedure di gestione, erogazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle risorse del medesimo Piano ad essi assegnate, fino al 31 dicembre 2026, la percentuale di cui all'articolo 110, comma 1, secondo periodo, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è elevata al 50 per cento limitatamente agli enti locali incaricati dell'attuazione di interventi finanziati, in tutto o in parte con risorse PNRR."

Ritenuto, pertanto:

- di modificare altresì la Macro struttura organizzativa dell'Ente prevedendo l'istituzione, con decorrenza 1/5/2025, di una Unità di Progetto denominata "Unità speciale per il PNRR" con il compito di fronteggiare la gestione tecnica, gli adempimenti, l'attuazione delle procedure gestionali, di erogazione, di monitoraggio, controllo e rendicontazione dei progetti PNRR, in sinergia con i Servizi dell'Area Rigenerazione Urbana e Infrastrutture sostenibili, posta all'interno di tale Area, dando atto che la stessa avrà durata fino al 31/12/2026 ai sensi dell'art. 8 co. 1 del D.L. 13 del 24/02/2023 salvo eventuale proroga disposta dalla normativa;
- di dare mandato alla Direttrice generale di procedere con propria determinazione alla definizione dell'organizzazione dell'Unità di progetto ed al Dirigente del

Servizio Risorse umane e organizzazione, di procedere con proprio provvedimento all'assegnazione funzionale - anche temporalmente definita - di figure professionali collocate, eventualmente in altre strutture dell'ente, necessarie al funzionamento della medesima Unità, che risponderanno direttamente e funzionalmente al Dirigente della stessa;

Ritenuto, altresì di modificare la Macro strutture organizzativa dell'Ente prevedendo il frazionamento del Servizio Spazio Pubblico, verde e luoghi dell'educazione e del sociale affidando, con decorrenza 1/4/2025:

- la gestione e la funzione inerenti lo Spazio pubblico e Verde Urbano al Servizio Cura dei Quartieri (Area della Comunità e della Città) tra le quali i progetti di seguito elencati:

Manutenzione ordinaria, straordinaria verde, piantumazioni, aree sgambamento cani		
2025_PD_4511	Gestione del verde urbano	272.256,72
2025_PG_4526	Progetto urbano vegetale: forestazione, resilienza, biodiversità, bellezza, fruibilità dei parchi e aree verdi	5.000,00
2025_PD_420701	Sfalci Aree verdi 2025	1.575.000,00
2025_PD_420901	MO verde e arredo urbano zona Città storica 2025	135.000,00
2022_PG_545301	MS verde pubblico e arredo urbano 2022	2.402,54
2023_PG_545301	MS verde pubblico e arredo urbano 2023	7.566,36
2023_PG_545302	MESSA A DIMORA DI UN ALBERO PER OGNI NEONATO (nascite 2021)	452,00
2024_PG_545301	MS verde pubblico e arredo urbano 2024	2.201,74
2024_PG_545302	MS verde pubblico e arredo urbano 2024 - II stralcio	309.962,25
2025_PG_545301	MS verde pubblico e arredo urbano 2025	260.000,00
A_36501	Piano verde (Piantumazioni) – Forestazione/strategia adattamento	1.662,61
C_49201	Piano verde (Piantumazioni) – Forestazione/strategia adattamento 2024	42.213,59
D_52301	Piano verde (Piantumazioni) – Forestazione/strategia adattamento 2025	300.000,00
Z_26401	Piano verde (Piantumazioni) – Forestazione/strategia adattamento	177.777,20
B_45302	Realizzazione di tre aree sgambamento cani a Fogliano, Rosta Nuova e Roncocesi	671,13
D_54501	Realizzazione nuove aree sgambamento cani 2025	45.000,00

Reggio City Play Plan		
C_53701	Reggio City Play Plan (Riqualficazione delle aree giochi della città)	14.900,00
D_55901	Reggio City Play Plan (Riqualficazione delle aree giochi della città) 2025	150.000,00

Progetti specifici		
---------------------------	--	--

B_38401	Riqualificazione parco ex legnolandia	179.900,00
C_50401	Parco campovolo - Incremento e valorizzazione delle dotazioni ecologico-ambientali (ATUSS)	685.000,00
C_53801	Installazione di 22 opere d'arte presso il parco della Acque Chiare	32.000,00
Z_21101	Sistemazione degli spazi aperti e aree verdi del cimitero di Coviolo	6.227,27

Progetti finanziati contributo Ministero dell'ambiente (MASE) con "Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano"

B_48301	Microforestazione urbana per il network del verde area artigianale quartiere Bazzarola (via Mazzacurati)	419.519,38
B_48401	Riqualificazione adattiva spazi esterni scuola dell'infanzia Diana con aula bioclimatica	344.603,35

MS impiantistica sportiva e aree cortilive scolastiche

2022_PG_422401	MS Riqualificazione e impiantistica sportiva aree cortilive scolastiche 2022	284,34
2022_PG_422402	MS Riqualificazione aree cortilive scolastiche 2022	288,30
2023_PG_422401	MS Riqualificazione e impiantistica sportiva aree cortilive scolastiche 2023	961,12
2024_PG_422402	Manutenzione straordinaria da eseguirsi all'interno delle aree cortilive delle scuole primarie e secondarie di primo grado compresa l'impiantistica sportiva anno 2024	89.200,00
2025_PG_422401	MS Riqualificazione e impiantistica sportiva aree cortilive scolastiche 2025	160.000,00

- la gestione e le funzioni inerenti i Luoghi dell'educazione al Servizio Edifici pubblici tra le quali i progetti di seguito elencati:

Nidi e scuole d'infanzia

2025_PD_A35401	Contributo ad Istituzione SCI/AN per manutenzioni straordinarie 2025	500.000,00
A_41501	PNRR-M4C1-I1.1 NIDO SOLE: Riqualificazione messa in sicurezza	1.108.262,89
B_39201	PNRR-M4C1-I1.1 POLO PER L'INFANZIA (NIDO IOTTI/SI AGORA'): Riqualificazione e messa in sicurezza	927.516,96
C_54201	Ristrutturazione Nido Allende Impianti idro-termo-sanitari	500.000,00
Z_12501	PNRR-M2C4-I2.2 Ristrutturazione con miglioramento sismico e adeguamento normativa antincendio nido ALLENDE	335.662,56
Z_18401	PNRR-M2C4-I2.2 Ristrutturazione e adeguamento antincendio nido scuola O. Sarzi	225.610,88
A_29501	PNRR-M4C1-I1.1 NIDO RODARI: Riqualificazione e messa in sicurezza	687.587,50
A_29601	PNRR-M4C1-I1.1 NIDO PETER PAN: Riqualificazione e messa in sicurezza	647.333,61
A_29701	PNRR-M4C1-I1.1 NIDO G. CERVI: Riqualificazione e messa in sicurezza	1.229.442,16
A_41601	PNRR-M4C1-I1.1 POLO PER L'INFANZIA (NIDO RIVIERI/SI CLAUDEL):	722.518,72

	Riqualificazione e messa in sicurezza	
A_41701	PNRR-M4C1-I1.1 Polo dell'Infanzia al parco Ottavi	4.109.668,43
B_46501	PNRR-M2C4-I2.2 Centro internazionale Loris Malaguzzi - Interventi di efficientamento energetico (2023)	9.796,02
C_46601	PNRR-M2C4-I2.2 Centro internazionale Loris Malaguzzi - Interventi di efficientamento energetico (2024)	196.795,51
D_56001	Manutenzione straordinaria Centro internazionale Loris Malaguzzi 2025	165.000,00

Ritenuto infine di riservarsi, con successivo provvedimento da adottarsi entro il 1/5/2025, di assegnare ad altro Servizio o Unità di Progetto i restanti progetti attualmente assegnati al Servizio Servizio Spazio Pubblico, verde e luoghi dell'educazione e del sociale;

Visti:

- gli artt. 48 comma 3 ed 89 commi 2 lett. e) e 5 del D.Lgs. 267/2000;
- gli artt. 53, 54, 55 del vigente Statuto comunale;
- gli articoli della Sezione "A" del vigente Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi in materia assetto organizzativo, funzioni e responsabilità dirigenziali,

Visti i seguenti pareri favorevoli, apposti in calce alla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267/2000:

-di regolarità tecnica, espressa dalla Direttrice Generale ;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. di modificare la Macro strutture organizzativa dell'Ente prevedendo il frazionamento del Servizio Spazio Pubblico, verde e luoghi dell'educazione e del sociale affidando, con decorrenza 1/4/2025:
 - 1.1. la gestione e la funzione inerenti lo Spazio pubblico e Verde Urbano al Servizio Cura dei Quartieri (Area della Comunità e della Città) tra le quali i progetti riportati in premessa;
 - la gestione e le funzioni inerenti i Luoghi dell'educazione al Servizio Edifici pubblici tra le quali i progetti riportati in premessa:
2. di riservarsi, con successivo provvedimento da adottarsi entro il 1/5/2025, di assegnare ad altro Servizio o Unità di Progetto i restanti progetti attualmente assegnati al Servizio Servizio Spazio Pubblico, verde e luoghi dell'educazione e del sociale;

3. di modificare altresì la Macro struttura organizzativa dell'Ente prevedendo l'istituzione, con decorrenza 1/5/2025, di una Unità di Progetto denominata "Unità speciale per il PNRR" con il compito di fronteggiare la gestione tecnica, gli adempimenti, l'attuazione delle procedure gestionali, di erogazione, di monitoraggio, controllo e rendicontazione dei progetti PNRR, in sinergia con i Servizi dell'Area Rigenerazione Urbana e Infrastrutture sostenibili, posta all'interno di tale Area, dando atto che la stessa avrà durata fino al 31/12/2026 ai sensi dell'art. 8 co. 1 del D.L. 13 del 24/02/2023 salvo eventuale proroga disposta dalla normativa;
4. di collocare detta Unità di Progetto all'interno dell'Area Rigenerazione Urbana e Infrastrutture sostenibili;
5. di dare atto che detta Unità di Progetto avrà durata fino al 31/12/2026 ai sensi dell'art. 8 co. 1 del D.L. 13 del 24/02/2023 salvo eventuale proroga disposta dalla normativa;
6. di dare mandato alla Direttrice generale di procedere con propria determinazione alla definizione dell'organizzazione dell'Unità di progetto ed al Dirigente del Servizio Risorse umane e organizzazione, di procedere con proprio provvedimento all'assegnazione funzionale - anche temporalmente definita - di figure professionali collocate, eventualmente in altre strutture dell'ente, necessarie al funzionamento della medesima Unità, che risponderanno direttamente e funzionalmente al Dirigente della stessa;
7. di dare mandato al Direttore Generale di procedere ad integrare la Cabina di regia in precedenza costituita, prevedendo l'inserimento del responsabile della costituenda nuova Unità speciale per il PNRR, in tale organismo;

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

MASSARI Marco

IL SEGRETARIO GENERALE

MARENCO Dr. Donato Salvatore